

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N°07 del 13 aprile 2019

Il giorno 13 aprile 2019, alle ore 10:00 giusta convocazione del 10 aprile 2019, prot. 6044/UAG, si è riunito in Taranto, presso la sede di via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A. con la presenza del Presidente, avv. Giorgia Gira e dei Componenti: il dott. Francesco Scarinci e l'avv. Anita Conversano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Componenti: il dott. Luciano Lattarata e la dott.ssa Paola Fischetti. Il Presidente, dott. Raffaele Amodio sopraggiunge alle ore 10:15.

È assente la società incaricata della revisione legale dei conti, BDO Italia S.p.A..

Sono presenti il Direttore generale, ing. Massimo Dicecca, il Direttore amministrativo, dott. Pietro Carallo e il Capo unità organizzativa, dott.ssa Tiziana Tursi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Capo unità organizzativa, dott. ssa Tiziana Tursi, a svolgere le funzioni di Segretario della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione prende in esame la bozza del verbale della precedente seduta, la n°06 del giorno 30 marzo 2019, predisposta dal Segretario, e **approva il verbale della seduta n° 06 del 30 marzo 2019.**

Il Consiglio di Amministrazione passa, quindi, all'esame dei punti stabiliti nell'ordine del giorno.

Punto 1: **SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N. 8 OPERAI DA INQUADRARE, NELL'AMBITO DELL'AREA OPERATIVA "MANUTENZIONE IMPIANTI ED OFFICINE" CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE QUALIFICATO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 EX C.C.N.L. AUTO FERROTRANVIERI DEL 2000: COMMISSIONE ESAMINATRICE.**

Il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Amministrativo e con il Capo Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- con deliberazione n. 4, adottata nella seduta del 24/01/2019, il

Consiglio di Amministrazione ha nominato la Commissione esaminatrice della selezione in oggetto, nella composizione di seguito indicata, affidando le funzioni di Segretario alla Dott.ssa Tiziana Tursi:

- a) Ing. Luigi Alberto Ciro De Filippis, nella qualità di Presidente;
- b) Ing. Francesco Stefano Maraglino, nella qualità di componente;
- c) P.I. Riccardo Labriola, nella qualità di componente;
- per ragioni di carattere organizzativo, con successiva nota del 07/03/2019, prot az. n. 4176 (All. 1), il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avvocato Giorgia Gira, ha revocato le funzioni di Segretario alla Dott.ssa Tursi, assegnandole alla Dott.ssa Maria Fabiola Menenti, con previsione, a suo favore, dello stesso compenso già stabilito dal Consiglio di Amministrazione con la richiamata deliberazione;
- in applicazione dell'art. 15, comma 4 del vigente Regolamento in materia di Reclutamento del personale è opportuno integrare la composizione della Commissione esaminatrice con la nomina di almeno un componente di sesso femminile;

tanto premesso, si propone di ratificare la nota del 07/03/2019 sopra citata e procedere alla individuazione ed alla nomina del quarto componente nei termini sopra indicati:

Firmato: Il Responsabile dell'Area Risorse Umane – Dott. ssa M. F. Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

1. Vista la proposta formulata;
2. Visto lo Statuto aziendale;
3. Visto il Regolamento per il reclutamento del personale dell'AMAT S.p.A.;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di ammettere l'Impresa "Basile Petroli" al sistema di qualificazione per la fornitura di gasolio per autotrazione e di autorizzarla a partecipare alle procedure negoziate per l'aggiudicazione delle forniture mensili.

- 2) Di ratificare la richiamata nota del 07/03/2019, prot. az. n. 4176, allegata in copia alla presente;
- 3) di nominare, quale quarto componente della Commissione esaminatrice della selezione in oggetto, l'ing. Francesca Feline nata il 12/08/1972.
- 4) di prevedere a favore dello stesso, analogamente a quanto già stabilito per gli altri componenti con deliberazione n. 4/2019, il compenso complessivo, al lordo delle ritenute di legge, di € 5.000,00, oltre alle spese di viaggio regolarmente documentate;
- 5) di dare mandato agli Uffici competenti di curare tutti gli adempimenti successivi.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 35 del registro.

Punto 2: RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2 , DEL D.LGS. N. 175/2016. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

"Si trasmette al Consiglio di Amministrazione l'allegata Relazione sul governo societario relativa all'esercizio 2018, per la sua approvazione [Allegato n. 1].

La relazione in questione è redatta in ottemperanza alle prescrizioni introdotte dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii..

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5, quanto di seguito riportato:

2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*

3. *Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in*

materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;

b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4. Il bilancio in questione è stato redatto secondo le regole ed i criteri dettati dal codice civile per le società (artt. 2423 e segg.) e secondo i vigenti principi contabili nazionali.

Il programma di misurazione del rischio aziendale di AMAT S.p.A. è disciplinato attraverso l'individuazione ed il monitoraggio di una "soglia di allarme", il cui superamento si determina qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: A meno B, ex articolo 2525 c.c.);

2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;

3. la relazione redatta dalla Società di revisione o quella del Colle-

gio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;

4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 0,7;

5. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, sia inferiore ad 1;

6. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 5%;

7. gli indici di dilazione dei crediti e dei debiti commerciali $[(\text{crediti commerciali}/\text{fatturato}) \times 360 \text{ e } (\text{debiti commerciali}/\text{fatturato}) \times 360]$ superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

L'individuazione delle soglie di allarme e le percentuali di scostamento sopra indicate sono inizialmente individuate in occasione della fase di prima applicazione dell'adempimento in questione, avvenuta nel precedente esercizio, fatta salva la possibilità di rideterminarle successivamente, ad opera tanto del Consiglio di amministrazione quanto dell'Assemblea dei soci.

La Relazione allegata riporta i valori dei suddetti sette indicatori per l'esercizio 2018 e per i due precedenti, evidenziando, in relazione a ciascuno di essi, se la soglia di anomalia sia o meno superata.

In estrema sintesi si può affermare che solo due dei sette indicatori evidenziano il superamento della soglia di allarme, ovvero l'indice di struttura finanziaria e l'indice di disponibilità finanziaria, ma entrambi tali indicatori mostrano un progressivo miglioramento tra il 2016 ed il 2018.

L'elaborazione della presente Relazione ha peraltro tenuto conto delle indicazioni contenute nello studio recentemente pubblicato (marzo 2019) a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, congiuntamente alla Fondazione Nazionale dei Commercialisti, dal titolo "Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 175/2016)".

Sulla scorta delle sopra richiamate indicazioni, la Relazione è stata integrata da un nuovo set di indicatori e margini di bilancio, riferiti al quadriennio 2015-2018, utile per compiere ulteriori valutazioni sulle dinamiche

dei dati economici, finanziari e patrimoniali della Società.

La Relazione riporta, inoltre, la valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 175/2016) con altri strumenti, fornendo evidenza delle procedure e dei regolamenti adottati dalla Società, quali, ad esempio, il Sistema di Gestione Integrato, conforme e certificato rispetto alle norme EN ISO 9001:2008 ed il Sistema Unitario, elaborato secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e dalla Legge n. 190/2012. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021 costituisce parte integrante ed essenziale del suddetto sistema. Nell'ambito di tale Sistema unitario, AMAT S.p.A. ha adottato un Codice etico, che si configura quale sistema di autodisciplina aziendale.

L'esame degli indicatori, effettuata al termine della Relazione, fornisce alcune possibili soluzioni per il miglioramento degli indicatori che hanno superato la soglia di allarme, segnatamente a causa dell'insufficiente patrimonializzazione della Società, come peraltro più volte rappresentato dalla stessa e come indicato dallo stesso Comune di Taranto nel proprio Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 76 del 05/05/2016. Si propone, pertanto, l'approvazione dell'allegata Relazione sul governo societario, ex art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016.:

Firmato: Il Capo unità organizzativa controllo di gestione – Dott. ssa Marilena Passeretti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta;
- Visti gli artt. 2423-2435 del codice civile;
- Visto lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare dell'allegata Relazione sul governo societario per l'esercizio 2018, ex art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, da sottoporre all'Assemblea dei Soci unitamente all'approvazione del Progetto di bilancio 2018 e da pubblicare contestualmente al Bilancio d'esercizio.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 36 del registro.

**Punto 3: APPROVAZIONE ADDENDUM AL CONTRATTO DI SERVIZIO DEL TPL
AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AI FINANZIAMENTI PER ACQUI-
STO DI AUTOBUS PREVISTI DALLA MISURA SMART GO CITY.**

Il Direttore Generale relaziona e propone quanto segue:

RAMMENTATO

- L'Avviso della Regione SMART GO CITY relativo alla selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano (DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 7 maggio 2018, n. 12 POR PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. Adozione "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adozione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari. Registrazione obbligazione giuridicamente non perfezionata di entrata e di spesa, giusta DGR n. 611 del 17.04.2018);

PREMESSO CHE:

- Detto Avviso prevede, all'art. 5, comma 3, che la proprietà degli autobus acquistati con le risorse di cui sopra sia dell'Amministrazione Comunale beneficiaria del contributo e che quest'ultima ne conceda l'uso alla società in house per la gestione dei servizi minimi di TPL nel rispetto dell'art. 93, comma 2 del D. Lgs. N. 285/92 (Nuovo Codice della Strada);

- Lo stesso Avviso prevede che "i rapporti e le condizioni d'uso degli autobus acquistati con le risorse di cui sopra dovranno essere regolamentati attraverso il Contratto di Servizio che dovrà garantire il rispetto delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1370/2007, nonché delle disposizioni della normativa nazionale e regionale di settore e di tutti gli elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio per fini che vanno al di là del contratto stesso";

- Il Contratto di servizio del Trasporto Pubblico Locale tra Comune di Taranto e Amat è del 29 settembre 2017 mentre l'Avviso SMART GO CITY è del 17 maggio 2018, e quindi il primo non poteva prevedere quanto successivamente è stato stabilito nel secondo;

- Che la Giunta Comunale di Taranto ha pertanto approvato, con D.G.C. n.86/2019 del 05/04/2019, lo schema di appendice al Contratto di servizio del Trasporto Pubblico Locale tra Comune di Taranto e Amat

del 29 settembre 2017. appendice necessaria ad adempiere a quanto previsto dal citato art. 5, comma 3, dell'Avviso SMART GO CITY (V. in Allegato 1 la D.G.C. n.86/2019 del 05/04/2019 e in Allegato 2 il testo dell'Appendice al Contratto di servizio);

Tutto quanto sopra rammentato e premesso,

il Direttore Generale propone al Consiglio di Amministrazione di autorizzare la Presidente alla firma dell'Appendice in oggetto;

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

4. Visto quanto sopra illustrato;
5. esaminati gli atti allegati;
6. visto lo Statuto Sociale;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di autorizzare la Presidente alla firma dell'Appendice al Contratto di servizio del Trasporto Pubblico Locale tra Comune di Taranto e Amat del 29 settembre 2017, così come approvata dalla Giunta Comunale di Taranto con D.G.C. n.86/2019 del 05/04/2019.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 37 del registro.

Punto 4: COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MUEVT. AUTORIZZAZIONE.

Il Direttore Generale riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Nell'ambito del programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, varato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.M. n° 208 del 20/07/2016, la Società AMAT ha partecipato alla selezione di partner del Comune di Taranto per l'elaborazione di progetti connessi al predetto programma;
- Tale partecipazione, formalizzata in data 23/12/2016, prot. 21650/UE, ha consentito al Comune di Taranto di presentare un progetto denominato **M.U.E.V.T. (Mobilità Urbana Ecosostenibile per la Valorizzazione del Territorio)** che prevede un costo totale

di progetto di € 1.500.000,00 con quota a carico del Ministero pari ad € 900.000,00;

- Tale progetto è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente con Decreto n° 282 del 16/11/2017, pertanto, così come previsto dal Programma Operativo di Dettaglio (POD), occorre dare corso alla fase progettuale operativa e realizzativa del progetto medesimo;
- Elemento fondamentale è la costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra i soggetti partners del Comune di Taranto. Tale ATS sarà costituita da:
 - AMAT S.p.A. – mandataria;
 - UNIVERSITÀ DI BARI – mandante;
 - GREENROAD – mandante;
 - INGREEN s.r.l. – mandante;
 - MARSHMALLOW GAMES s.r.l. – mandante.
- A tal fine è stato contattato il Notaio Antonello Mobilio per la redazione del relativo atto costitutivo e, pertanto, si rende necessario dare mandato alla Presidente per la sottoscrizione dello stesso.

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la relazione che precede;
- Preso atto del rapporto istruttorio e fattolo proprio;
- Visto il Progetto denominato M.U.E.V.T.;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare la Presidente, Avv. Giorgia Gira, alla sottoscrizione dell'atto costitutivo della Associazione Temporanea di Scopo che sarà redatto presso il Dr. Antonello Mobilio, Notaio in Taranto, al fine di dare seguito, in quanto partner del Comune di Taranto, al progetto finanziato dal Ministero dell'Ambiente e denominato M.U.E.V.T. (Mobilità Urbana Ecosostenibile per la Valorizzazione del Territorio).
- 2) Di dare atto che le spese notarili di redazione e registrazione

dell'atto in questione saranno ripartite tra i soggetti costituenti la ATS in proporzione alla quote ad ognuno attribuite.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 38 del registro.

Punto 5: DELIBERA ANAC 141/2019. ATTESTAZIONE SULL'ASSOLVIMENTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE AL 31/03/2019. APPROVAZIONE.

Il Direttore Generale d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il RPCT, dott.ssa Tiziana Tursi, riferisce e propone quanto segue:

- Con delibera ANAC n.141/2019 l'ANAC ha richiesto, come ogni anno, alle Società in controllo pubblico (ex art. 2 bis, comma 2, del D. Lg. 33/2013) la predisposizione dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati al 31/03/2019;
- L'attestazione, redatta secondo il modello "documento di attestazione" allegato alla delibera precitata, deve essere pubblicato sul sito web aziendale entro il 30/04/2019 unitamente alla griglia di rilevazione e alla scheda di sintesi;
- I dati la cui pubblicazione è stato chiesto di attestare: Organizzazione (artt. 13 e 14 D. Lgs. 33/2013), Enti controllati (art. 22 D. Lg. 33/2013), Provvedimenti (art. 23 D. Lg. 33/2013), Bandi di gara e contratti (artt. 37 D. Lg. 33/2013); Sovvenzioni, contributi e sussidi, vantaggi economici (artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013), sono stati verificati dal RPCT, soggetto con funzioni analoghe agli ODV, che a tal fine ha redatto specifica informativa al Consiglio di Amministrazione e che ha predisposto tutte le attestazioni richieste dalla norma, in allegato alla presente deliberazione.

Tanto premesso si propone:

- Di ratificare la nota del 10/04/2019, prot. n. 6030;
- Di procedere alla pubblicazione dei documenti richiesti dalla deliberazione ANAC n. 141/2019 sul sito web istituzionale.

Firmato: Il RPCT – Dott.ssa Tiziana Tursi

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT S.p.A. ed il Codice civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di ratificare la nota del 10/04/2019, prot az. n.6030;
- 2) Di procedere alla pubblicazione dei documenti richiesti dalla deliberazione ANAC n. 141/2019 sul sito web istituzionale.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 39 del registro.

Punto 6: ESAME RICORSO, EX ART. 58 DEL R.D. 148/1931, PROMOSSO DAL DIPENDENTE DRAGONE ENRICO AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE DI SOSPENSIONE DAL SERVIZIO PER 2 GIORNI (PROT. 1667 DEL 23/01/2019). DETERMINAZIONI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la contestazione disciplinare elevata in data 19/07/2018, prot. 13297/UE, ai sensi dell'art. 42 del R.D. 148/1931 – all. A), a carico dell'agente Dragone Enrico relativa al seguente episodio:
 - In data 19/07/2018 giungevano in Azienda due esposti da parte di due diversi utenti con i quali si denunciava che in data **18/07/2018** il conducente della corsa di linea 15 in partenza alle ore 13:00 da Lido Azzurro per Porto Mercantile non effettuava la prevista deviazione per l'Ospedale "Testa". Entrambi gli utenti non potevano, pertanto, utilizzare il regolare servizio pubblico di linea.
 - Da accertamenti condotti è stato appurato, inequivocabilmente, che Dragone Enrico in tale data era comandato in servizio sul turno 412 (12:10-13:45) e che doveva effettuare la corsa delle ore 13:00 della linea 15 da Lido Azzurro a Porto Mercantile alla guida del bus n° 520.
- Viste le giustificazioni prodotte in data 07/11/2018 dall'agente in parola, rese nelle forme previste dall'art. 7 della legge n° 300/1970 con l'assistenza di un rappresentante sindacale di propria fiducia. L'agente era stato convocato una prima volta per il giorno 21/08/2018, ma la propria organizzazione sindacale si era resa indisponibile a causa delle ferie estive dei propri delegati.
- Visto il provvedimento disciplinare avente protocollo aziendale n° 1667 del 23/01/2019, e le relative argomentazioni che l'hanno motivato, con il quale è stata comminata la **Sospensione dal servizio**

per giorni 2 (due).

- Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione dall'agente Dragone Enrico, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), ed assunto al protocollo aziendale n° 2487 del 05/02/2019;
 - Visto il R.D. n° 148/1931 – all. A) e successive modificazioni e integrazioni;
 - Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;
- a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di confermare il provvedimento di "sospensione dal soldo e dal servizio per 2(due) giorni, comminato ex art. 42 del R. D. 148/1931 – All. A) citato in epigrafe.
- 2) Di dare mandato alla Direzione Generale di procedere a tutti gli adempimenti conseguenti.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 40 del registro.

Esaminati e approfonditi gli argomenti all'ordine del giorno, non essendoci altri punti in discussione, la seduta termina alle ore 10:50.

L.C.S.

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Tiziana Tursi)

IL PRESIDENTE
(Avv. Giorgia Gira)

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

A.M.A.T. - S.p.A.

N°07 del 13 aprile 2019

Il giorno 13 aprile 2019, alle ore 10:00 giusta convocazione del 10 aprile 2019, prot. 6044/UAG, si è riunito in Taranto, presso la sede di via Cesare Battisti n° 657, il Consiglio di Amministrazione dell'AMAT S.p.A. con la presenza del Presidente, avv. Giorgia Gira e dei Componenti: il dott. Francesco Scarinci e l'avv. Anita Conversano.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i Componenti: il dott. Luciano Lattarata e la dott.ssa Paola Fischetti. Il Presidente, dott. Raffaele Amodio sopraggiunge alle ore 10:15.

È assente la società incaricata della revisione legale dei conti, BDO Italia S.p.A..

Sono presenti il Direttore generale, ing. Massimo Dicecca, il Direttore amministrativo, dott. Pietro Carallo e il Capo unità organizzativa, dott.ssa Tiziana Tursi.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, constatata la regolarità della convocazione e la sussistenza del numero legale, dichiara valida e aperta la seduta e invita il Capo unità organizzativa, dott. ssa Tiziana Tursi, a svolgere le funzioni di Segretario della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione prende in esame la bozza del verbale della precedente seduta, la n°06 del giorno 30 marzo 2019, predisposta dal Segretario, e **approva il verbale della seduta n° 06 del 30 marzo 2019.**

Il Consiglio di Amministrazione passa, quindi, all'esame dei punti stabiliti nell'ordine del giorno.

Punto 1: **SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE, CON CONTRATTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO DI TIPO FULL-TIME, DI N. 8 OPERAI DA INQUADRARE, NELL'AMBITO DELL'AREA OPERATIVA "MANUTENZIONE IMPIANTI ED OFFICINE" CON IL PROFILO PROFESSIONALE DI "OPERATORE QUALIFICATO", PARAMETRO RETRIBUTIVO 140 EX C.C.N.L. AUTO FERROTRANVIERI DEL 2000: COMMISSIONE ESAMINATRICE.**

Il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Amministrativo e con il Capo Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- con deliberazione n. 4, adottata nella seduta del 24/01/2019, il

Consiglio di Amministrazione ha nominato la Commissione esaminatrice della selezione in oggetto, nella composizione di seguito indicata, affidando le funzioni di Segretario alla Dott.ssa Tiziana Tursi:

- a) Ing. Luigi Alberto Ciro De Filippis, nella qualità di Presidente;
 - b) Ing. Francesco Stefano Maraglino, nella qualità di componente;
 - c) P.I. Riccardo Labriola, nella qualità di componente;
- per ragioni di carattere organizzativo, con successiva nota del 07/03/2019, prot. az. n. 4176 (All. 1), il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Avvocato Giorgia Gira, ha revocato le funzioni di Segretario alla Dott.ssa Tursi, assegnandole alla Dott.ssa Maria Fabiola Menenti, con previsione, a suo favore, dello stesso compenso già stabilito dal Consiglio di Amministrazione con la richiamata deliberazione;
 - in applicazione dell'art. 15, comma 4 del vigente Regolamento in materia di Reclutamento del personale è opportuno integrare la composizione della Commissione esaminatrice con la nomina di almeno un componente di sesso femminile;

tanto premesso, si propone di ratificare la nota del 07/03/2019 sopra citata e procedere alla individuazione ed alla nomina del quarto componente nei termini sopra indicati:

Firmato: Il Responsabile dell'Area Risorse Umane – Dott. ssa M. F. Menenti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta formulata;
- Visto lo Statuto aziendale;
- Visto il Regolamento per il reclutamento del personale dell'AMAT S.p.A.;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di ratificare la richiamata nota del 07/03/2019, prot. az. n. 4176, allegata in copia alla presente;
- 2) di nominare, quale quarto componente della Commissione esaminatrice della selezione in oggetto, l'ing. Francesca Feline nata il 12/08/1972.

- 3) di prevedere a favore dello stesso, analogamente a quanto già stabilito per gli altri componenti con deliberazione n. 4/2019, il compenso complessivo, al lordo delle ritenute di legge, di € 5.000,00, oltre alle spese di viaggio regolarmente documentate;
- 4) di dare mandato agli Uffici competenti di curare tutti gli adempimenti successivi.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 35 del registro.

Punto 2: RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 175/2016. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Direttore Generale, d'intesa con il Direttore Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

"Si trasmette al Consiglio di Amministrazione l'allegata Relazione sul governo societario relativa all'esercizio 2018, per la sua approvazione [Allegato n. 1].

La relazione in questione è redatta in ottemperanza alle prescrizioni introdotte dall'art 6, cc. 2, 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 175/2016 e ss.mm.ii..

In particolare, l'art. 6 del D.Lgs. 175/2016 prescrive, ai commi 2, 3, 4 e 5, quanto di seguito riportato:

2. *Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4.*

3. *Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:*

a) *regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;*

b) *un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamen-*

te all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;

c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;

d) programmi di responsabilità sociale d'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione europea.

4. Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio d'esercizio.

5. Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all'interno della relazione di cui al comma 4. Il bilancio in questione è stato redatto secondo le regole ed i criteri dettati dal codice civile per le società (artt. 2423 e segg.) e secondo i vigenti principi contabili nazionali.

Il programma di misurazione del rischio aziendale di AMAT S.p.A. è disciplinato attraverso l'individuazione ed il monitoraggio di una "soglia di allarme", il cui superamento si determina qualora si verifichi almeno una delle seguenti condizioni:

1. la gestione operativa della società sia negativa per tre esercizi consecutivi (differenza tra valore e costi della produzione: $A \text{ meno } B$, ex articolo 2525 c.c.);

2. le perdite di esercizio cumulate negli ultimi tre esercizi, al netto degli eventuali utili di esercizio del medesimo periodo, abbiano eroso il patrimonio netto in una misura superiore al 20%;

3. la relazione redatta dalla Società di revisione o quella del Collegio sindacale rappresentino dubbi di continuità aziendale;

4. l'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, sia inferiore a 0,7;

5. l'indice di disponibilità finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio netto più passivo consolidato e attivo fisso, sia inferiore ad 1;

6. il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, sia superiore al 5%;

7. gli indici di dilazione dei crediti e dei debiti commerciali $[(\text{crediti commerciali}/\text{fatturato}) \times 360]$ e $(\text{debiti commerciali}/\text{fatturato}) \times 360]$ superano i 180 giorni e questi superano rispettivamente il 40% dell'attivo e del passivo.

L'individuazione delle soglie di allarme e le percentuali di scostamento sopra indicate sono inizialmente individuate in occasione della fase di prima applicazione dell'adempimento in questione, avvenuta nel precedente esercizio, fatta salva la possibilità di rideterminarle successivamente, ad opera tanto del Consiglio di amministrazione quanto dell'Assemblea dei soci.

La Relazione allegata riporta i valori dei suddetti sette indicatori per l'esercizio 2018 e per i due precedenti, evidenziando, in relazione a ciascuno di essi, se la soglia di anomalia sia o meno superata.

In estrema sintesi si può affermare che solo due dei sette indicatori evidenziano il superamento della soglia di allarme, ovvero l'indice di struttura finanziaria e l'indice di disponibilità finanziaria, ma entrambi tali indicatori mostrano un progressivo miglioramento tra il 2016 ed il 2018.

L'elaborazione della presente Relazione ha peraltro tenuto conto delle indicazioni contenute nello studio recentemente pubblicato (marzo 2019) a cura del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, congiuntamente alla Fondazione Nazionale dei Commercialisti, dal titolo "Relazione sul governo societario contenente programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (ex art. 6, commi 2 e 4, del D.Lgs. n. 175/2016)".

Sulla scorta delle sopra richiamate indicazioni, la Relazione è stata integrata da un nuovo set di indicatori e margini di bilancio, riferiti al quadriennio 2015-2018, utile per compiere ulteriori valutazioni sulle dinamiche dei dati economici, finanziari e patrimoniali della Società.

La Relazione riporta, inoltre, la valutazione dell'opportunità di integrare gli strumenti di governo societario (art. 6, cc. 3, 4 e 5 del D.Lgs. n. 175/2016) con altri strumenti, fornendo evidenza delle procedure e dei regolamenti adottati dalla Società, quali, ad esempio, il Sistema di Gestione Integrato, conforme e certificato rispetto alle norme EN ISO

9001:2008 ed il Sistema Unitario, elaborato secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 231/2001 e dalla Legge n. 190/2012. Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2019-2021 costituisce parte integrante ed essenziale del suddetto sistema. Nell'ambito di tale Sistema unitario, AMAT S.p.A. ha adottato un Codice etico, che si configura quale sistema di autodisciplina aziendale.

L'esame degli indicatori, effettuata al termine della Relazione, fornisce alcune possibili soluzioni per il miglioramento degli indicatori che hanno superato la soglia di allarme, segnatamente a causa dell'insufficiente patrimonializzazione della Società, come peraltro più volte rappresentato dalla stessa e come indicato dallo stesso Comune di Taranto nel proprio Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018, approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 76 del 05/05/2016. Si propone, pertanto, l'approvazione dell'allegata Relazione sul governo societario, ex art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016.:

Firmato: Il Capo unità organizzativa controllo di gestione – Dott. ssa Marilena Passeretti

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta;
- Visti gli artt. 2423-2435 del codice civile;
- Visto lo Statuto della Società;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di approvare dell'allegata Relazione sul governo societario per l'esercizio 2018, ex art. 6, comma 2, del D.Lgs. n. 175/2016, da sottoporre all'Assemblea dei Soci unitamente all'approvazione del Progetto di bilancio 2018 e da pubblicare contestualmente al Bilancio d'esercizio.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 36 del registro.

Punto 3: APPROVAZIONE ADDENDUM AL CONTRATTO DI SERVIZIO DEL TPL AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AI FINANZIAMENTI PER ACQUISTO DI AUTOBUS PREVISTI DALLA MISURA SMART GO CITY.

Il Direttore Generale relaziona e propone quanto segue:

RAMMENTATO

- L'Avviso della Regione SMART GO CITY relativo alla selezione di

interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano (DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE MOBILITA' SOSTENIBILE E VIGILANZA DEL TPL 7 maggio 2018, n. 12 POR PUGLIA 2014-2020 – Asse IV – Azione 4.4. Adozione "SMART GO CITY - Avviso pubblico per la selezione di interventi finalizzati al rinnovo del parco automobilistico del TPL urbano", adozione schema di Disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetti Beneficiari. Registrazione obbligazione giuridicamente non perfezionata di entrata e di spesa, giusta DGR n. 611 del 17.04.2018);

PREMESSO CHE:

- Detto Avviso prevede, all'art. 5, comma 3, che la proprietà degli autobus acquistati con le risorse di cui sopra sia dell'Amministrazione Comunale beneficiaria del contributo e che quest'ultima ne conceda l'uso alla società in house per la gestione dei servizi minimi di TPL nel rispetto dell'art. 93, comma 2 del D. Lgs. N. 285/92 (Nuovo Codice della Strada);
- Lo stesso Avviso prevede che "i rapporti e le condizioni d'uso degli autobus acquistati con le risorse di cui sopra dovranno essere regolamentati attraverso il Contratto di Servizio che dovrà garantire il rispetto delle disposizioni del Regolamento (CE) n. 1370/2007, nonché delle disposizioni della normativa nazionale e regionale di settore e di tutti gli elementi necessari per sterilizzare il possibile vantaggio per fini che vanno al di là del contratto stesso";
- Il Contratto di servizio del Trasporto Pubblico Locale tra Comune di Taranto e Amat è del 29 settembre 2017 mentre l'Avviso SMART GO CITY è del 17 maggio 2018, e quindi il primo non poteva prevedere quanto successivamente è stato stabilito nel secondo;
- Che la Giunta Comunale di Taranto ha pertanto approvato, con D.G.C. n.86/2019 del 05/04/2019, lo schema di appendice al Contratto di servizio del Trasporto Pubblico Locale tra Comune di Taranto e Amat del 29 settembre 2017. appendice necessaria ad adempiere a quanto previsto dal citato art. 5, comma 3, dell'Avviso SMART GO CITY (V. in Allegato 1 la D.G.C. n.86/2019 del 05/04/2019 e in Allegato 2 il testo dell'Appendice al Contratto di servizio);

Tutto quanto sopra rammentato e premesso,
il Direttore Generale propone al Consiglio di Amministrazione di autorizzare la Presidente alla firma dell'Appendice in oggetto;

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Visto quanto sopra illustrato;
- esaminati gli atti allegati;
- visto lo Statuto Sociale;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. Di autorizzare la Presidente alla firma dell'Appendice al Contratto di servizio del Trasporto Pubblico Locale tra Comune di Taranto e Amat del 29 settembre 2017, così come approvata dalla Giunta Comunale di Taranto con D.G.C. n.86/2019 del 05/04/2019.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 37 del registro.

Punto 4: COSTITUZIONE ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO FINALIZZATA ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO MUEVT. AUTORIZZAZIONE.

Il Direttore Generale riferisce e propone quanto segue:

Premesso che:

- Nell'ambito del programma sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-scuola e casa-lavoro, varato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con D.M. n° 208 del 20/07/2016, la Società AMAT ha partecipato alla selezione di partner del Comune di Taranto per l'elaborazione di progetti connessi al predetto programma;
- Tale partecipazione, formalizzata in data 23/12/2016, prot. 21650/UE, ha consentito al Comune di Taranto di presentare un progetto denominato M.U.E.V.T. (Mobilità Urbana Ecosostenibile per la Valorizzazione del Territorio) che prevede un costo totale di progetto di € 1.500.000,00 con quota a carico del Ministero pari ad € 900.000,00;
- Tale progetto è stato approvato dal Ministero dell'Ambiente con Decreto n° 282 del 16/11/2017, pertanto, così come previsto dal

Programma Operativo di Dettaglio (POD), occorre dare corso alla fase progettuale operativa e realizzativa del progetto medesimo;

- Elemento fondamentale è la costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) tra i soggetti partners del Comune di Taranto. Tale ATS sarà costituita da:
 - AMAT S.p.A. – mandataria;
 - UNIVERSITÀ DI BARI – mandante;
 - GREENROAD – mandante;
 - INGREEN s.r.l. – mandante;
 - MARSHMALLOW GAMES s.r.l. – mandante.
- A tal fine è stato contattato il Notaio Antonello Mobilio per la redazione del relativo atto costitutivo e, pertanto, si rende necessario dare mandato alla Presidente per la sottoscrizione dello stesso.

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la relazione che precede;
- Preso atto del rapporto istruttorio e fattolo proprio;
- Visto il Progetto denominato M.U.E.V.T.;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di autorizzare la Presidente, Avv. Giorgia Gira, alla sottoscrizione dell'atto costitutivo della Associazione Temporanea di Scopo che sarà redatto presso il Dr. Antonello Mobilio, Notaio in Taranto, al fine di dare seguito, in quanto partner del Comune di Taranto, al progetto finanziato dal Ministero dell'Ambiente e denominato M.U.E.V.T. (Mobilità Urbana Ecosostenibile per la Valorizzazione del Territorio).
- 2) Di dare atto che le spese notarili di redazione e registrazione dell'atto in questione saranno ripartite tra i soggetti costituenti la ATS in proporzione alla quote ad ognuno attribuite.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 38 del registro.

Punto 5: DELIBERA ANAC 141/2019. ATTESTAZIONE SULL'ASSOLVIMENTO

DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE AL 31/03/2019. APPROVAZIONE.

Il Direttore Generale d'intesa con il Direttore Amministrativo ed il RPCT, dott.ssa Tiziana Tursi, riferisce e propone quanto segue:

- Con delibera ANAC n.141/2019 l'ANAC ha richiesto, come ogni anno, alle Società in controllo pubblico (ex art. 2 bis, comma 2, del D. Lg. 33/2013) la predisposizione dell'attestazione sull'assolvimento degli obblighi di pubblicazione dei dati al 31/03/2019;
- L'attestazione, redatta secondo il modello "documento di attestazione" allegato alla delibera precitata, deve essere pubblicato sul sito web aziendale entro il 30/04/2019 unitamente alla griglia di rilevazione e alla scheda di sintesi;
- I dati la cui pubblicazione è stato chiesto di attestare: Organizzazione (artt. 13 e 14 D. Lgs. 33/2013), Enti controllati (art. 22 D. Lg. 33/2013), Provvedimenti (art. 23 D. Lg. 33/2013), Bandi di gara e contratti (artt. 37 D. Lg. 33/2013); Sovvenzioni, contributi e sussidi, vantaggi economici (artt. 26 e 27 D. Lgs. 33/2013), sono stati verificati dal RPCT, soggetto con funzioni analoghe agli ODV, che a tal fine ha redatto specifica informativa al Consiglio di Amministrazione e che ha predisposto tutte le attestazioni richieste dalla norma, in allegato alla presente deliberazione.

Tanto premesso si propone:

- Di ratificare la nota del 10/04/2019, prot. n. 6030;
- Di procedere alla pubblicazione dei documenti richiesti dalla deliberazione ANAC n. 141/2019 sul sito web istituzionale.

Firmato: Il RPCT – Dott.ssa Tiziana Tursi

Firmato: Il Direttore Amministrativo – Dott. Pietro Carallo

Firmato: Il Direttore Generale - Ing. Massimo Dicecca

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta formulata ed i relativi allegati;
- visti lo Statuto Sociale dell'AMAT S.p.A. ed il Codice civile;

A voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di ratificare la nota del 10/04/2019, prot az. n.6030;
- 2) Di procedere alla pubblicazione dei documenti richiesti dalla de-

liberazione ANAC n. 141/2019 sul sito web istituzionale.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 39 del registro.

Punto 6: ESAME RICORSO, EX ART. 58 DEL R.D. 148/1931, PROMOSSO DAL DIPENDENTE DRAGONE ENRICO AVVERSO IL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE DI SOSPENSIONE DAL SERVIZIO PER 2 GIORNI (PROT. 1667 DEL 23/01/2019). DETERMINAZIONI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la contestazione disciplinare elevata in data 19/07/2018, prot. 13297/UE, ai sensi dell'art. 42 del R.D. 148/1931 – all. A), a carico dell'agente Dragone Enrico relativa al seguente episodio:
 - In data 19/07/2018 giungevano in Azienda due esposti da parte di due diversi utenti con i quali si denunciava che in data **18/07/2018** il conducente della corsa di linea 15 in partenza alle ore 13:00 da Lido Azzurro per Porto Mercantile non effettuava la prevista deviazione per l'Ospedale "Testa". Entrambi gli utenti non potevano, pertanto, utilizzare il regolare servizio pubblico di linea.
 - Da accertamenti condotti è stato appurato, inequivocabilmente, che Dragone Enrico in tale data era comandato in servizio sul turno 412 (12:10-13:45) e che doveva effettuare la corsa delle ore 13:00 della linea 15 da Lido Azzurro a Porto Mercantile alla guida del bus n° 520.
- Viste le giustificazioni prodotte in data 07/11/2018 dall'agente in parola, rese nelle forme previste dall'art. 7 della legge n° 300/1970 con l'assistenza di un rappresentante sindacale di propria fiducia. L'agente era stato convocato una prima volta per il giorno 21/08/2018, ma la propria organizzazione sindacale si era resa indisponibile a causa delle ferie estive dei propri delegati.
- Visto il provvedimento disciplinare avente protocollo aziendale n° 1667 del 23/01/2019, e le relative argomentazioni che l'hanno motivato, con il quale è stata comminata la **Sospensione dal servizio per giorni 2 (due)**.
- Visto il ricorso presentato al Consiglio di Amministrazione dall'agente Dragone Enrico, ai sensi dell'art. 58 del R.D. n° 148/1931 – all. A), ed assunto al protocollo aziendale n° 2487 del

05/02/2019 il cui esame nel corso della seduta dell'Organo amministrativo del 20/02/2019 è stato rinviato;

- Vista la richiesta di accesso agli atti proposta dall'agente Dragone Enrico in data 05/02/2019, ns. prot. 2488, finalizzata all'acquisizione dei reclami che hanno originato la contestazione disciplinare;
- Consessi i documenti richiesti, preso atto del silenzio dei controinteressati ritualmente portati a conoscenza dell'istanza;
- Esaminata la nota del 10/04/2019 con la quale l'agente Dragone proponeva successive giustificazioni sull'episodio contestato;
- Visto il R.D. n° 148/1931 – all. A) e successive modificazioni e integrazioni;
- Visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

DELIBERA

- 1) Di confermare il provvedimento di "sospensione dal soldo e dal servizio per 2(due) giorni, comminato ex art. 42 del R. D. 148/1931 – All. A) citato in epigrafe.
- 2) Di dare mandato alla Direzione Generale di procedere a tutti gli adempimenti conseguenti.

Alla presente deliberazione è attribuito il n° 40 del registro.

Esaminati e approfonditi gli argomenti all'ordine del giorno, non essendoci altri punti in discussione, la seduta termina alle ore 10:50.

L.c.s.

IL SEGRETARIO
(Dott.ssa Tiziana Tursi)

IL PRESIDENTE
(Avv. Giorgia Gira)